

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 gennaio 2014, n. G00911

POR FESR Lazio 2007-2013. Modifiche ed integrazioni dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata - "Fondo di Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile" del "Nuovo fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013" e della "scheda prodotto", approvati con Determinazione del 22/07/2013 n. B03146.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013. Modifiche ed integrazioni dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata - *“Fondo di Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”* del *“Nuovo fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”* e della *“scheda prodotto”*, approvati con Determinazione del 22/07/2013 n. B03146.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2007-2013**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Credito, Incentivi alle Imprese, Artigianato e Cooperazione;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il *“Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2 ottobre 2007 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2011, n. 360 *“POR FESR Lazio 2007-2013 – Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007-2013. Costituzione del nuovo fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione del relativo schema di Convenzione e definizione delle Politiche di Investimento.”* e ss. mm. e ii. (la *“DGR 360/11”*) che ha istituito un fondo di partecipazione ai sensi dell'art.44 del Reg. (CE) 1828/06 e ss. mm. e ii. presso Sviluppo Lazio S.p.A. (il *“Fondo IF”*);

VISTO il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 352/1 del 24/12/2006;

VISTA la Deliberazione Dirigenziale n. B03146 del 22/07/2013 con la quale si approva l'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata: *“Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”* del *“Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”* e della relativa *“scheda prodotto”*;

RITENUTO opportuno adeguare i contenuti dell'Avviso Pubblico ai contenuti del nuovo regolamento *“de minimis”* n.1407/2013 disponendo che ogni citazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 deve intendersi riferita al Regolamento (CE) n.1407/2013;

VISTO l'Accordo di Programma *“Rilancio e Sviluppo Industriale delle Aree interessate dalla crisi del sistema locale di lavoro di Frosinone-Anagni e Comune di Fiuggi.”* approvato con Decreto del Presidente n. T00323 del 21/10/2013;

CONSIDERATO che l'art. 6, punto 3 lettera b) primo alinea dell'accordo di programma citato prevede che: "La Regione Lazio concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di:

- quaranta milioni di euro di finanziamento agevolato a valere sui fondi di ingegneria finanziaria previsti dal POR FESR Lazio 2007-2013 mediante l'inserimento, nei relativi bandi, di un criterio di priorità per le richieste presentate da PMI localizzate nel SSL di Frosinone-Anagni e del Comune di Fiuggi;"

CONSIDERATO che il decreto T00323/2013 precisa che il "criterio di priorità" deve essere inteso come riconoscimento di un criterio di "premierità" in quanto:

- gli interventi relativi all'ingegneria finanziaria sono realizzati attraverso avvisi pubblici con procedura "a sportello", che non prevedono la formazione di graduatorie e quindi l'applicazione di criteri di priorità;
- la variazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziarie comporterebbe il rispetto delle procedure richieste dal Regolamento CE 1083/2006, con una conseguente dilatazione dei tempi, non opportuna nell'attuale fase di attuazione del POR FESR LAZIO 2007-2013;

RITENUTO opportuno dare attuazione all'Accordo di Programma succitato ed al relativo decreto T00323/2013, inserendo nell'Avviso Pubblico una disposizione secondo cui le imprese con sede o unità produttiva nei seguenti comuni:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecorsa
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

beneficiano di una Quota Agevolata pari all'80% del finanziamento e conseguentemente la relativa Quota Ordinaria si riduce al 20%;

RITENUTO opportuno, pertanto, modificare l'art. 6 dell'Avviso citato, inserendo, dopo il comma 2, il seguente comma 2 bis:

"le imprese con sede o unità produttiva oggetto dell'investimento nei seguenti comuni:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecorsa
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

beneficiano di una Quota Agevolata pari all'80% del finanziamento e conseguentemente la relativa Quota Ordinaria è pari al 20%";

CONSIDERATO l'interesse manifestato dalle imprese che hanno risposto all'Avviso con un cospicuo numero di domande;

CONSIDERATA l'esperienza passata che ha dimostrato che a fronte di un elevato interesse dei destinatari degli avvisi, le domande che effettivamente vengono accolte rappresentano un numero considerevolmente inferiore;

RITENUTO opportuno, pertanto inserire, dopo il comma 1 dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico citato, il seguente comma 1 bis: "Saranno accolte domande con riserva di futura copertura nella misura di un ulteriore 100% dello stanziamento complessivo che potranno essere finanziate con le economie prodotte in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle domande utilmente collocate";

RITENUTO opportuno modificare l'art. 7 della scheda prodotto inserendo dopo il punto 2 il seguente punto 2 bis:

"le imprese con sede o unità produttiva oggetto dell'investimento nei seguenti comuni:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecora
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

beneficiano di una Quota Agevolata pari all'80% del finanziamento e conseguentemente la relativa Quota Ordinaria è pari al 20%";

RITENUTO opportuno adeguare i contenuti della scheda prodotto ai contenuti del nuovo regolamento "de minimis" n.1407/2013 disponendo che ogni citazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 deve intendersi riferita al Regolamento (CE) n.1407/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

- modificare l'art. 6 dell'Avviso citato, inserendo, dopo il comma 2, il seguente comma 2 bis: "le imprese con sede o unità produttiva oggetto dell'investimento nei seguenti comuni:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni	28 - Vallecora

	Campano	
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

beneficiano di una Quota Agevolata pari all'80% del finanziamento e conseguentemente la relativa Quota Ordinaria è pari al 20%";

- adeguare i contenuti dell'Avviso Pubblico ai contenuti del nuovo regolamento "de minimis" n.1407/2013 disponendo che ogni citazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 deve intendersi riferita al Regolamento (CE) n.1407/2013;
- inserire, dopo il comma 1 dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico citato, il seguente comma 1 bis: "Saranno accolte domande con riserva di futura copertura nella misura di un ulteriore 100% dello stanziamento complessivo che potranno essere finanziate con le economie prodotte in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle domande utilmente collocate";
- modificare l'art. 7 della scheda prodotto inserendo dopo il punto 2 il seguente punto 2 bis: "le imprese con sede o unità produttiva oggetto dell'investimento nei seguenti comuni:

1 - Alatri	12 - Fiuggi	23 - Ripi
2 - Amaseno	13 - Frosinone	24 - Sgurgola
3 - Anagni	14 - Fumone	25 - Strangolagalli
4 - Arnara	15 - Giuliano di Roma	26 - Supino
5 - Boville Ernica	16 - Guarcino	27 - Torrice
6 - Castro dei Volsci	17 - Monte San Giovanni Campano	28 - Vallecorsa
7 - Ceccano	18 - Morolo	29 - Veroli
8 - Ceprano	19 - Pastena	30 - Vico nel Lazio
9 - Collepardo	20 - Patrica	31 - Villa Santo Stefano
10 - Falvaterra	21 - Piglio	
11 - Ferentino	22 - Pofi	

beneficiano di una Quota Agevolata pari all'80% del finanziamento e conseguentemente la relativa Quota Ordinaria è pari al 20%";

- adeguare i contenuti della scheda prodotto ai contenuti del nuovo regolamento "de minimis" n.1407/2013 disponendo che ogni citazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 deve intendersi riferita al Regolamento (CE) n.1407/2013;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>.

Il Direttore
Rosanna Bellotti